CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER ASSUNZIONI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE
E CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLO STESSO PROFILO PROFESSIONALE
CC 02/25
INDIRIZZO OSPEDALIERO E RIABILITAZIONE
INDIRIZZO CURE PRIMARIE E PREVENZIONE
INDIRIZZO SALUTE MENTALE

Trento, 08 aprile 2025

PROVA SCRITTA N. 1

1.	**Secondo le linee guida IRC 2021, quale affermazione relativa alla posizione delle mani durante la RCP è vera?** A) una mano deve essere posizionata in sottoclaveare destra, l'altra in emiascellare sinistra B) le mani devono essere posizionate sul lato sinistro del torace sopra l'apice cardiaco C) le mani devono essere sovrapposte con le dita intrecciate al centro del torace D) la posizione delle mani non influenza la qualità del massaggio cardiaco
2.	**Secondo le linee guida IRC 2021, quale fra le seguenti è la sequenza corretta del BLSD?** A) valutare la sicurezza ambientale, valutare la coscienza, valutare la presenza di respiro e segni di circolo, allertare il soccorso avanzato e richiedere un DAE, iniziare RCP B) valutare la sicurezza ambientale, valutare la presenza di respiro e segni di circolo, valutare la coscienza, richiedere un DAE, cominciare le compressioni toraciche esterne C) valutare l'ambiente circostante, valutare la coscienza, valutare la presenza di polso carotideo, richiedere un DAE e allertare il soccorso avanzato, cominciare la compressioni toraciche esterne D) valutare l'ambiente circostante, valutare la presenza di respiro e segni di circolo, valutare la coscienza, allertare il soccorso avanzato, cominciare RCP
3.	**Secondo le linee guida OMS 2009 quale delle seguenti affermazioni relative all'igiene delle mani con frizione alcolica è corretta?** A) rimuove solo le spore B) è da prediligere in presenza di mani visibilmente sporche C) si esegue solo prima di indossare i guanti sterili D) è da prediligere al lavaggio con acqua e sapone
4.	**Quali precauzioni devono essere adottate in aggiunta a quelle standard nell'assistenza ad un paziente con clostridium difficile?** A) aeree B) da contatto C) nessuna D) droplet
5.	**Secondo la normativa nazionale dei rifiuti sanitari DPR 15 luglio 2003 n.254, la sacca delle urine vuota senza tracce visibili di sangue si classifica come rifiuto:** A) pericoloso a rischio infettivo B) pericoloso non a rischio infettivo C) sporco-contaminato D) assimilabile agli urbani
6.	**Secondo il protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery 2018) in caso di interventi colon-rettali in elezione è indicato un tempo di digiuno preoperatorio di:** A) minimo 2 ore per i liquidi chiari e 6 ore da alimenti solidi B) almeno 6 ore da liquidi chiari e 2 ore da alimenti solidi C) almeno 2 ore sia da liquidi chiari sia da alimenti solidi D) non è richiesto il digiuno né da liquidi né da solidi
7.	In sesta giornata post-operatoria, la colostomia confezionata al Sig. Francesco si presenta di colore rosso scuro, edematosa, dolente e sopra elevata rispetto al piano cutaneo. **Quale situazione ipotizza?** A) ascesso peristomale B) presenza di fistola C) retrazione dello stoma D) principio di ischemia

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI • PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO •

8.	**L'insorgenza del delirium postoperatorio avviene solitamente:** A) nelle prime 24 ore dopo l'intervento B) fra 48 e 96 ore dopo l'intervento C) dopo 96 ore dopo l'intervento D) dopo la prima settimana dopo l'intervento
9.	**A quale tipologia di dolore si riferisce la seguente definizione**: "Dolore persistente da più di tre mesi, caratterizzato da un esordio poco definito nel tempo, con alterazioni dello stato funzionale e modificazioni della vita di relazione e della personalità" A) dolore acuto B) dolore cronico C) dolore episodico D) dolore procedurale
10.	**Quali sono i sintomi di disidratazione precoce?** A) cute secca, bocca e lingua asciutta, sete intensa B) riduzione delle pressione arteriosa, polso tachicardico, occhi infossati C) riduzione della diuresi, alterazione sodio e potassio sierici, stato confusionale D) mucose asciutte e saliva densa, letargia, ipernatriemia
11.	Una paziente in occasione di una visita di controllo presso il centro diabetologico, spiega all'infermiere come gestisce l'ipoglicemia: "*Quando rilevo una glicemia inferiore a 70 mg/dL mangio un cucchiaio di miele o bevo un succo di frutta che tengo anche in borsetta quando sono fuori casa. Dopo 15 minuti controllo nuovamente la glicemia e se non è superiore a 100 mg/dL bevo ancora succo di frutta. Continuo a controllare la glicemia ogni 15 minuti fino a quando non trovo due valori normali consecutivi*" **Rispetto a quale passaggio il paziente necessita di un rinforzo educativo?** A) gli alimenti che deve assumere per correggere l'ipoglicemia. È preferibile inizialmente assumere pane, cracker o grissini B) gli alimenti che deve assumere per correggere l'ipoglicemia. Se dopo il primo controllo la glicemia non è risalita a valori normali è consigliato l'assunzione di cioccolata fondente o al latte C) il valore di glicemia a partire dal quale assumere carboidrati che non deve essere inferiore a 70 mg/dL ma a 50 mg/dL D) nessuno, dimostra di aver compreso bene come gestire l'ipoglicemia
12.	Una paziente anziana, dipendente nelle ADL ed affetta da BPCO, è stata ricoverata in UO di Chirurgia per intervento di ernia inguinale. Durante il ricovero ha presentato una riacutizzazione della BPCO; ora le sue condizioni cliniche sono stabili con O2 terapia 1 lt/ min/ h24. L'infermiera affida a due Operatori Socio Sanitari (OSS) l'igiene e la mobilizzazione in poltrona. **Scegliere di seguito la comunicazione che meglio risponde ad una corretta attribuzione dell'attività all'OSS:** A) prima di iniziare valutate il respiro e la presenza di cianosi. Se presenta problemi respiratori, aumentate l'O2, al termine registrate sul diario di dati che avete raccolto B) prima di mobilizzare la paziente in poltrona, rilevate la saturazione con il saturimetro, se i valori sono normali, potete procedere con l'igiene togliendo momentaneamente l'O2. Al termine registrate quanto avete eseguito C) durante l'igiene garantite l'O2 terapia, mantenete la testiera del letto elevata di almeno 30°, Se presenta problemi respiratori, aumentate l'O2 a 2 lt/ min, quando avete terminato chiamatemi D) durante l'igiene garantite l'O2 terapia, mantenete la testiera del letto elevata di almeno 30°, aspettate qualche minuto prima della mobilizzazione in poltrona; fermatevi se notate fatica nel respiro, chiamatemi subito
13.	**Nello shock ipovolemico quali fra i seguenti dati è indice di riperfusione dei tessuti?** A) diuresi oraria superiore a 30 ml/ora B) diuresi oraria inferiore a 30 ml/ora C) frequenza cardiaca superiore a 80b/min D) frequenza cardiaca inferiore a100 b/min
14.	**In base alla raccomandazione ministeriale n°1 del 2008 quale fra le seguenti affermazioni, riguardo la preparazione e la somministrazione di fiale di potassio cloruro (KCl) è corretta?** **Un secondo operatore sanitario deve supervisionare il collega nella fase di:** A) conservazione del farmaco,preparazione, diluizione, identificazione del paziente B) richiesta del farmaco, diluizione, identificazione del paziente e documentazione in cartella C) preparazione, diluizione, identificazione del paziente e somministrazione D) preparazione, diluizione, identificazione del paziente e rilevazione parametri vitali

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI • PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO •

15.	**Quali fra i seguenti gruppi di interventi riducono il rischio di comparsa di lesioni da pressione in un paziente allettato?** A) massaggio dei punti di pressione e utilizzo di presidi antidecubito, nutrizione e idratazione adeguata, igiene cutanea quotidiana con sapone a Ph alcalino B) rotazione dei punti di pressione e utilizzo di presidi antidecubito, nutrizione e idratazione adeguata, igiene cutanea quotidiana con sapone a Ph neutro C) rotazione dei punti di pressione e posizionamento di supporti a ciambella per il tallone, nutrizione e idratazione adeguata, igiene cutanea quotidiana con sapone a Ph alcalino D) massaggi ripetuti dei punti di pressione e utilizzo di presidi anticaduta, nutrizione e idratazione adeguata, igiene cutanea quotidiana
16.	**Il lavaggio (flushing) di un catetere venoso periferico si esegue**: A) con 10 ml di acqua sterile, in siringa da 20 ml, con tecnica pulsata "start and stop" B) con 5 ml di soluzione fisiologica in siringa da 5 ml, con flusso continuo e rapido C) con 5-10 ml di soluzione fisiologica in siringa da 10 ml, con tecnica pulsata "start and stop" D) con 5 ml di acqua sterile in siringa da 10 ml, con flusso continuo e rapido
17.	**Secondo le linee guida EPIC 2014 e CDC 2011 e successivi aggiornamenti, per la medicazione del catetere venoso centrale quale tra i seguenti prodotti è indicato utilizzare?** A) clorodonatore 0.5% B) soluzione fisiologica sterile C) clorexidina 2% in soluzione alcolica D) clorexidina 0,05% soluzione non alcolica
18.	Osservi che il Sig. Giorgio affetto da Parkinson quando lo si porta in bagno si ferma sulla porta, quasi bloccato e dice di "sentire i piedi incollati a terra". **Questa sintomatologia indica la presenza di:** A) distonie B) spasticità C) freezing D) discinesie
19.	Il sig. Carmelo viene operato di emicolectomia destra in tardo pomeriggio. Il decorso postoperatorio è regolare ed al mattino del giorno dopo pesenta una diuresi di 1200 ml nella sacca di raccolta del catetere vescicale con urine normocromiche. **Rispetto al catetere vescicale l'infermiere decide di:** A) mantenerlo fino alla seconda giornata B) mantenerlo fino alla ripresa dell'idratazione per os C) rimuoverlo D) rimuoverlo previa ginnastica vescicale con chiusura intermittente del dispositivo
20.	**Secondo il sistema di classificazione delle lesioni da pressione (NPUAP/EPUAP 2014 e successivi aggiornamenti) a quale stadio/categoria appartiene una lesione così definita: "Lesione con perdita di cute a tutto spessore. Il tessuto adiposo sottocutaneo può essere visibile, ma osso, tendine o muscolo non sono esposti. Può essere presente slough, ma senza nascondere la profondità della perdita tessutale. Può includere tratti sottominati e tunnellizzazione"?** A) I stadio B) II stadio C) III stadio D) non stadiabile/profondità ignota

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI • PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO •

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER ASSUNZIONI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE
E CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLO STESSO PROFILO PROFESSIONALE
CC 02/25
INDIRIZZO OSPEDALIERO E RIABILITAZIONE
INDIRIZZO CURE PRIMARIE E PREVENZIONE
INDIRIZZO SALUTE MENTALE

Trento, 08 aprile 2025

PROVA SCRITTA N. 2

1.	**Secondo le linee guida IRC 2021, quale rapporto compressioni/ventilazioni è corretto durante la rianimazione cardiopolmonare nell'adulto:** A) 15:2 B) 20:2 C) 30:2 D) 40:2
2.	**Quale affermazione riguardo l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) durante la rianimazione cardiopolmonare è corretta?** A) durante la defibrillazione è importante assicurarsi che nessuno tocchi il paziente B) l'erogazione della scarica può avvenire solo su ordine medico C) durante l'analisi del ritmo è possibile proseguire con le manovre rianimatorie D) dopo l'avvenuta scarica è opportuno attendere circa 15-20 secondi prima di toccare il paziente
3.	**Secondo le linee guida dell'OMS (2009) quale tecnica per l'igiene delle mani è raccomandata in caso di mani visibilmente contaminate da materiale proteico?** A) lavaggio con acqua e sapone antibatterico dopo aver rimosso lo sporco con salviette imbevute di antisettico B) lavaggio con acqua e sapone C) frizione alcolica dopo aver asportato lo sporco con acqua e sapone antisettico D) frizione alcolica
4.	**Scegliere fra le combinazioni quella che completa in modo corretto la seguente affermazione:** "Per la protezione delle vie aeree durante l'assistenza ad un paziente con tubercolosi in fase attiva, è indicato utilizzare_____ e nel caso in cui si preveda l'esecuzione di manovre che possano generare aerosol_____" A) filtrante facciale FFP2; filtrante facciale FFP3 B) maschera chirurgica tipo IIR; filtrante facciale FFP2 C) filtrante facciale FFP2; maschera chirurgica tipo IIR D) maschera chirurgica tipo II o IIR; filtrante facciale FFP3
5.	**Secondo il DPR 254/2003 è un rifiuto pericoloso a rischio infettivo (PRI):** A) il flacone vuoto della nutrizione enterale B) il presidio di assorbenza contenente feci C) il drenaggio toracico appena rimosso D) la sacca contenente urine normocromiche
6.	**Per favorire l'igiene del cavo orale in preparazione di un intervento chirurgico, è indicato:** A) lavare i denti utilizzando il normale dentifricio il giorno prima dell'intervento B) lavare i denti e la lingua con prodotti a base di antimicrobico il giorno dell'intervento C) effettuare sciaqui con prodotti a base di antimicotico il giorno prima dell'intervento D) lavare i denti e la lingua utilizzando il normale dentifricio la mattina dell'intervento
7.	**Secondo il programma ERAS (Enhanced Recovery After Surgery 2018), finalizzato all'ottimizzazione del percorso perioperatorio, si può prevenire l'ileus postoperatorio attraverso:** A) l'analgesia peridurale; la rialimentazione precoce, la masticazione di chewing gum B) la preparazione meccanica intestinale, l'applicazione del sondino naso-gastrico, l'analgesia peridurale C) la preparazione meccanica intestinale, l'anestesia generale e la rialimentazione precoce, D) il digiuno preoperatorio, la masticazione di chewing gum, dieta idrica post operatoria

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO • AGENZIA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

8.	Durante il monitoraggio postoperatorio di una persona sottoposta ad intervento di resezione intestinale per diverticolite perforata rientrata dalla sala da 5 ore prima, l'infermiere rileva: pallore cutaneo, sudorazione algida, frequenza cardiaca 142 battiti/min ritmici, pressione arteriosa 88/56 mmHg. **Quali ipotesi formula?** A) dolore intenso B) shock ipovolemico C) stato di stress chirurgico D) PONV (nausea e vomito post operatori)
9.	**La scala PAINAD per la valutazione del dolore nella persona non in grado di comunicare, oltre a respirazione, vocalizzazioni negative, espressioni facciali considera:** A) linguaggio del corpo, livello di consolazione del paziente B) intensità dichiarata, modificazioni della vita di relazione C) intensità dichiarata e alterazione della pressione arteriosa, modificazioni della vita di relazione D) alterazione della pressione arteriosa e qualità del riposo notturno
10.	Un paziente con cirrosi epatica avanzata, in occasione di una visita di controllo, in merito agli aspetti da monitorare al fine di riconoscere tempestivamente segni e sintomi di aggravamento della patologia riferisce: *"mi peso almeno due volte alla settimana, alla stessa ora, con le stesse modalità e annoto i valori su un diario, presto attenzione alla comparsa di ematomi ed ecchimosi ed alla comparsa di tremori alle mani"*. **Rispetto a quanto riferito dal paziente l'infermiere evidenzia:** A) gli aspetti riportati dal paziente sono completi e le aree prioritarie sono tutte presidiate B) le attenzioni per le aree riportate sono corrette. Manca il monitoraggio della regolarità dell'alvo e delle caratteristiche delle feci C) le attenzioni per le aree riportate non sono corrette. Manca il controllo della rilevazione della glicemia e della regolarità dell'alvo D) gli aspetti riportati dal paziente sono incompleti, manca la segnalazione della pirosi gastrica e delle caratteristiche delle feci
11.	**In riferimento al Profilo Nazionale (2001), quali fra le seguenti attività possono essere assegnate ad un OSS che lavora in un Ospedale di Comunità?** A) informare il caregiver di un paziente in dimissione su come medicare una lesione da pressione B) accompagnare durante la mobilizzazione in corridoio un paziente che utilizza un deambulatore con appoggio antibrachiale C) rinnovare la medicazione di un Midline D) impostare la dieta per un paziente con diverticolite e aiutarlo nell'assunzione del pasto
12.	**Per una paziente anziana, continente e collaborante, ricoverata per scompenso cardiaco acuto, quale modalità è indicata per monitorare la diuresi?** A) catetere vescicale B) cateterismo estemporaneo C) padella e bidone raccolta urine D) pesatura del pannolone
13.	**In base alla raccomandazione ministeriale n°1 del 2008 quale fra le seguenti affermazioni, riguardo la somministrazione di fiale di potassio cloruro (KCL) è corretta?** Un secondo operatore sanitario, deve supervisionare il collega, oltre che nella fase di preparazione e diluizione anche durante la verifica di: A) identità del paziente e corretta velocità di infusione B) valori sierici di K del paziente e velocità di infusione C) doppia firma del medico e velocità di infusione D) identità del paziente e doppia firma del medico
14.	**Per farmaci "Look-Alike/Sound-Alike"ovvero"LASA", si intendono farmaci che possono essere scambiati con altri per:** A) la somiglianza dell'azione del principio attivo nonché del packaging B) l'azione terapeutica, la somiglianza grafica e/o fonetica del nome e l'indice terapeutico C) l'azione terapeutica,le indicazioni del prescrittore e gli effetti collaterali D) la somiglianza grafica e/o fonetica del nome e del packaging
15.	Un infermiere deve valutare il rischio di lesioni da pressione di un paziente. **Quali fra le seguenti scale/indici utilizzerà?** A) indice di Barthel B) scala di Braden C) scala Conley D) indice di Charlson
16.	**Secondo le linee guida EPIC 2014 e CDC 2011 e successivi aggiornamenti, le linee infusionali utilizzate per la somministrazione di lipidi vanno sostituite ogni:** A) 12 ore B) 24 ore C) 36 ore D) 96 ore

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI • PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

17.	**Secondo le linee guida EPIC 2014 e CDC 2011 e successivi aggiornamenti, per la medicazione del catetere venoso centrale quale tra i seguenti prodotti è indicato utilizzare?** A) clorodonatore 0.5% B) soluzione fisiologica sterile C) clorexidina 2% in soluzione alcolica D) clorexidina 0,05% soluzione non alcolica
18.	**Quale fra le seguenti indicazioni relative alla prevenzione delle lesioni del piede in un paziente diabetico è corretta?** A) massaggiare i piedi per favorire la circolazione, mantenere le unghie corte e pulite, eseguire pediluvi molto caldi ed applicare creme idratanti fra le dita B) ispezionare quotidianamente i piedi incluse le aree interdigitali, evitare di camminare scalzi e usare scarpe comode con pianta larga e profonda, evitare pediluvi C) mantenere umida la cute con olii o creme idratanti, indossare scarpe preferibilmente senza calze, mantenere i piedi caldi con massaggi D) rimuovere le callosità o le verruche, eseguire quotidianamente pediluvi tiepidi, camminare scalzi e utilizzare calzature aperte
19.	**In un paziente allettato con nutrizione enterale in corso tramite sondino naso gastrico, quali interventi effettua l'infermiere prima di eseguire l'igiene intima?** A) sospende la nutrizione almeno 30 minuti prima dell'esecuzione dell'igiene e per tutta la durata della procedura, e mantiene il paziente sollevato a 30° B) rallenta la velocità della nutrizione 30 minuti prima dell'esecuzione dell'igiene e per tutta la durata della procedura, e mantiene il paziente sollevato a 45° C) sospende la nutrizione 2 ore prima dell'esecuzione dell'igiene e per tutta la durata della procedura, e mantiene il paziente sollevato a 90° D) mantiene la stessa velocità della nutrizione durante tutta la procedura, mantenendo il paziente sollevato a 90°
20.	In sesta giornata post-operatoria, la colostomia confezionata al Sig. Francesco si presenta di colore rosso scuro, edematosa, dolente e sopra elevata rispetto al piano cutaneo. **Quale situazione ipotizza?** A) ascesso peristomale B) presenza di fistola C) retrazione dello stoma D) principio di ischemia

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI • PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO •

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER ASSUNZIONI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE
E CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLO STESSO PROFILO PROFESSIONALE
CC 02/25
INDIRIZZO OSPEDALIERO E RIABILITAZIONE
INDIRIZZO CURE PRIMARIE E PREVENZIONE
INDIRIZZO SALUTE MENTALE

Trento, 08 aprile 2025

PROVA SCRITTA N. 3

1.	**Quante compressioni toraciche al minuto sono raccomandate durante la rianimazione cardiopolmonare nell'adulto?** A) 100-120 B) 130-150 C) 50-70 D) 80-100
2.	**Secondo le linee guida IRC 2021, come deve procedere l'infermiere se durante la valutazione delle funzioni vitali rileva assenza di coscienza, respiro agonico (gasping) e assenza di segni di circolo?** A) auscultare almeno due campi polmonari per verificare i rumori respiratori B) mettere il paziente in posizione laterale di sicurezza e monitorare la saturazione periferica di ossigeno C) procedere all'aspirazione endotracheale e somministrare ossigeno ad alti flussi D) iniziare la rianimazione cardipolmonare
3.	**Quale affermazione riguardo all'igiene delle mani con frizione alcolica è corretta?** A) la frizione su tutte le parti delle mani deve durare almeno 20 secondi; non va utilizzata se le mani sono visibilmente sporche B) la frizione su tutte le parti delle mani deve durare 10 secondi; non va utilizzata se le mani sono visibilmente sporche C) la frizione su tutte le parti delle mani deve durare almeno 20 secondi anche se le mani sono visibilmente sporche D) la frizione su tutte le parti delle mani deve durare almeno 60 secondi, anche se le mani sono visibilmente sporche
4.	**Le precauzioni standard devono essere applicate:** A) in base al livello di collaborazione del paziente B) solo nei reparti di degenza ordinaria C) esclusivamente in caso di procedure invasive D) indipendentemente dalla diagnosi e dalla possibile contagiosità
5.	**Secondo le linee guida del CDC "Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings" (2007 e successivi aggiornamenti), quali dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati nel caso di precauzioni aggiuntive da contatto?** A) guanti e mascherina chirurgica B) guanti e sovra camice C) guanti sterili, sovra camice e cuffia D) guanti, sovra camice e filtrante facciale
6.	**Secondo il protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery 2018) quali informazioni fornirà l'infermiere relativamente al digiuno preoperatorio ad un paziente che dovrà essere sottoposto ad intervento colon-rettale in elezione:** A) può bere acqua, tè o caffè d'orzo fino a 2 ore prima; può mangiare cibi solidi fino a 6 ore prima B) può bere acqua o tè fino a 6 ore prima, può mangiare cibi leggeri fino a 2 ore prima C) può bere e mangiare fino a 12 ore prima poi deve restare a digiuno D) può bere acqua, tè o caffè d'orzo fino a 2 ore prima, può mangiare cibi solidi solo fino a 12 ore prima

PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

7.	**In previsione della dimissione, quali informazione fornirà l'infermiere per la prevenzione del linfedema ad una paziente operata di mastectomia sinistra con dissezione ascellare?** A) evitare i prelievi ematici e la misurazione della pressione arteriosa sul braccio interessato. Non indossare indumenti stretti ed evitare docce molto calde. B) evitare i prelievi ematici e la misurazione della pressione arteriosa sul braccio contro laterale. Preferire indumenti stretti e docce molto calde C) evitare i prelievi ematici e la misurazione della pressione arteriosa sul braccio interessato. Preferire indumenti stretti e docce molto calde D) evitare i prelievi ematici e la misurazione della pressione arteriosa sul braccio contro laterale. Non indossare indumenti stretti ed evitare docce molto calde.
8.	**In base alle linee guida di prevenzione delle infezioni del sito chirurgico (Nice, 2008), la detersione della ferita chirurgica va effettuata con:** A) soluzione fisiologica sterile (Sodio Cloruro 0.9%) a 24 ore dall'intervento chirurgico B) iodiopovidone acquoso 10% a 48 ore dall'intervento chirurgico C) soluzione fisiologica sterile (Sodio Cloruro 0.9%) a 48 ore dall'intervento chirurgico D) iodiopovidone acquoso 10% a 24 ore dall'intervento chirurgico
9.	Per l'accertamento del dolore l' infermiere chiede al paziente di indicare da 0 a 10 il livello di intensità percepita. **Quale scala sta utilizzando?** A) VAS B) NOPPAIN C) VRS D) NRS
10.	**Per individuare un possibile problema di stipsi in un paziente anziano con patologia oncologica avanzata l'infermiere considera:** A) la riduzione della mobilità e dell'attività fisica, le abitudini alimentari, l'assunzione di liquidi, i farmaci assunti B) la riduzione della mobilità e dell'attività fisica, le abitudini alimentari, presenza di disturbi del comportamento, l'eventuale incontinenza fecale C) familiarità per stipsi, l'assunzione di liquidi, i farmaci assunti, pregresse malattie infiammatorie D) familiarità per stipsi, presenza di disturbi del comportamento, l'eventuale incontinenza fecale, pregresse malattie infiammatorie
11.	Un paziente collaborante con diagnosi di primo episodio di scompenso cardiaco, in occasione di una visita di controllo a tre mesi, in merito agli aspetti da monitorare al fine di riconoscere tempestivamente i segni e sintomi di aggravamento della patologia riferisce: *"Mi peso tutti i giorni alla stessa ora. Presto attenzione alla comparsa di edemi alle gambe, contatto il medico solo se l'aumento di peso supera i 4 Kg in due giorni. Mi preoccupo se faccio fatica nelle attività di tutti i giorni e se succede che faccio fatica a respirare".* **Rispetto a quanto riferito dal paziente l'infermiere evidenzia:** A) gli aspetti riportati dal paziente sono corretti e le aree prioritarie sono tutte presidiate B) le attenzioni per le aree riportate non sono tutte corrette. Va rinforzata l'educazione relativa alla frequenza del controllo del peso e ai valori di allerta rispetto alla sua variazione C) le attenzioni per le aree riportate non sono tutte corrette. Va modificata solo la frequenza del controllo del peso. I valori di allerta invece sono giusti. D) gli aspetti riportati dal paziente sono corretti manca solo il controllo dell'alvo
12.	**In riferimento al Profilo Nazionale (2001), quali fra le seguenti attività possono essere assegnate all'OSS che lavora in Geriatria?** A) cambiare il flacone di nutrizione enterale in un paziente portatore di PEG B) effettuare l'igiene personale e il cambio della biancheria ad un paziente stabile C) effettuare una medicazione di una lesione da pressione di II stadio secondo procedura D) pianificare la mobilizzazione di un paziente ricoverato per scompenso cardiaco in ossigenoterapia
13.	Un paziente riferisce all'infermiere stanchezza e evacuazione di feci scure e maleodoranti. Gli esami ematici evidenziano una Hb di 7 g/dl. **L'infermiere chiede di poter visionare le feci perché ipotizza:** A) melena B) feci caprine C) rettoraggia D) infezione da Clostridium difficile
14.	**Secondo le linee guida NPUAP/EPUAP 2014 e successivi aggiornamenti, la detersione di una lesione da pressione e della cute perilesionale deve essere eseguita con:** A) sodio cloruro 0,9% in siringa da 20-30 ml con ago cannula da 20 G B) sodio cloruro 0,9% in flacone da 250 ml con ago smusso da 22 G C) soluzione elettrolitica di mantenimento in siringa da 20-30 ml con ago cannula da 22 G D) soluzione elettrolitica di mantenimento in flacone da 100 ml con ago smusso da 16 G

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

15.	**Per evitare errori in terapia dovuti allo scambio di farmaci LASA, è utile seguire le seguenti raccomandazioni:** A) disporre separatamente quei farmaci con nomi e/o confezionamento simili oppure evidenziarne la somiglianza, evitare le richieste verbali o telefoniche dei farmaci ed evitare l'uso di abbreviazioni B) disporre vicini quei farmaci con nomi e/o confezionamento senza evidenziarne la somiglianza per non creare confusione, evitare le richieste verbali o telefoniche dei farmaci ed evitare l'uso di abbreviazioni C) disporre i farmaci in ordine alfabetico, evitare le richieste verbali o telefoniche dei farmaci e favorire l'uso di abbreviazioni D) disporre separatamente quei farmaci con nomi e/o confezionamento diverso e secondo ordine di principio attivo, evitare le richieste verbali o telefoniche dei farmaci ed evitare l'uso di abbreviazioni
16.	Un infermiere sostituisce un catetere venoso periferico ad un paziente in terapia reidratante e/v con soluzione fisiologica ed elettrolitica, perché posizionato da 3 giorni. **Secondo le raccomandazioni delle linee guida EPIC 2014 e CDC 2011 e successivi aggiornamenti, tale intervento è da considerarsi:** A) indicato. La sostituzione di routine ogni 72 ore è un intervento efficace per la prevenzione della flebite B) non indicato. Se ancora ben funzionante ed in assenza di segni di complicanze avrebbe potuto mantenerlo (nel rispetto delle indicazioni del produttore) con adeguato monitoraggio C) indicato. La sostituzione di routine ogni 72 ore è un intervento efficace per la prevenzione di stravasi ed infiltrazioni e migliora il comfort per il paziente D) non indicato. Avrebbe dovuto sostituirlo allo scadere delle 48 ore per evitare l'insorgenza di complicanze e garantire il suo buon funzionamento
17.	**Secondo le linee guida EPIC 2014 e CDC 2011 e successivi aggiornamenti, per la medicazione del catetere venoso centrale quale tra i seguenti prodotti è indicato utilizzare?** A) clorodonatore 0.5% B) soluzione fisiologica sterile C) clorexidina 2% in soluzione alcolica D) clorexidina 0,05% soluzione non alcolica
18.	Secondo il sistema di classificazione delle lesioni da pressione (NPUAP/EPUAP 2014 e successivi aggiornamenti) **a quale stadio/categoria appartiene una lesione con perdita a spessore parziale del derma che si presenta come un'ulcera aperta, superficiale, con un letto di ferita di color rosso/rosa, senza slough?** A) I stadio B) II stadio C) III stadio D) non stadiabile/profondità ignota
19.	**In un paziente allettato con nutrizione enterale in corso tramite sondino naso gastrico, quali interventi effettua l'infermiere prima di eseguire l'igiene intima?** A) sospende la nutrizione almeno 30 minuti prima dell'esecuzione dell'igiene e per tutta la durata della procedura, e mantiene il paziente sollevato a 30° B) rallenta la velocità della nutrizione 30 minuti prima dell'esecuzione dell'igiene e per tutta la durata della procedura, e mantiene il paziente sollevato a 45° C) sospende la nutrizione 2 ore prima dell'esecuzione dell'igiene e per tutta la durata della procedura, e mantiene il paziente sollevato a 90° D) mantiene la stessa velocità della nutrizione durante tutta la procedura, mantenendo il paziente sollevato a 90°
20.	L'infermiere, dopo aver eseguito i controlli previsti dalla normativa vigente, avvia la somministrazione di una sacca di concentrato eritrocitario. Il paziente dopo 20 minuti presenta brivido, rush cutaneo e dispnea. **Come gestirà l'infermiere questa situazione?** A) interrompe la somministrazione, mantiene pervia la via venosa, avvisa il medico, conserva sacca e set, avvisa il servizio trasfusionale B) rallenta la somministrazione, innesta soluzione fisiologica in doppia via, avvisa il medico, comunica il problema al servizio trasfusionale, tranquillizza il paziente C) interrompe la somministrazione, rimuove l'accesso venoso e ne reperisce un altro sul braccio controlaterale, avvisa il medico, conserva sacca e set, avvisa il laboratorio di biochimica D) rallenta la somministrazione, avvisa il referente della direzione per il rischio clinico, effettua un emocromo urgente e in attesa del referto monitora il paziente

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI • PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO •